

«Così Banca Malatestiana sostiene chi investe sull'ambiente»

CECILIA MORETTI

«Valorizzare il territorio e facilitare connessioni importanti con realtà che condividono gli stessi obiettivi, nel segno della sostenibilità ambientale, economica e sociale»: questo, ci spiega Enrica Cavalli, presidente della Banca Malatestiana di Rimini, lo scopo del Montefeltro Green Festival per cui l'Istituto di credito ha scelto di supportare l'iniziativa. E ci racconta le affinità alla base di questa sinergia.

Siete attenti ai temi della sostenibilità da tempo. Quale il vostro impegno?

«Banca Malatestiana ha l'ambiente in testa, la sostenibilità è una priorità del nostro agire quotidiano. Si tratta di un impegno che parte da lontano: nel 2012 abbiamo sostenuto un progetto per la riduzione del consumo della plastica. Abbiamo poi proseguito in maniera strutturale: acquistiamo energia proveniente solo da fonti rinnovabili, utilizziamo esclusivamente carta certificata FSC, promuoviamo costantemente scelte green, incentivando l'uso di strumenti digitali e garantendo ambienti di lavoro con impatti energetici contenuti».

Sentite una responsabilità verso il territorio?

«Siamo fortemente radicati sul territorio e ab-

biamo una responsabilità che si concretizza nell'alimentare comportamenti che incidano positivamente sulle comunità di riferimento. La sostenibilità è nel nostro DNA e accompagniamo il nostro territorio verso la transizione sostenibile: nel 2021 abbiamo destinato più di 56 milioni di euro in bonus edilizi e riqualificazioni energetiche».

A livello mondiale le banche sono sufficientemente impegnate in progetti di finanza sostenibile e investimenti green?

«La finanza sostenibile gioca un ruolo fondamentale nella costruzione di modelli economici virtuosi da un punto di vista ambientale, sociale e di gestione imprenditoriale. Le banche possono fare molto. Auspico che altre realtà finanziarie seguano la strada tracciata da Banca Malatestiana e assumano impegni concreti nel veicolare comportamenti in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile».

Nella vostra policy avete come indirizzo quello di rilasciare prodotti e servizi che sostengano investimenti a favore dell'ambiente?

«Sì. Prediligiamo e prevediamo condizioni di



Enrica Cavalli, presidente della Banca Malatestiana di Rimini

favore per chi sostiene iniziative a favore dell'ambiente. Nell'ultimo anno abbiamo ritenuto doveroso rafforzare numero e varietà dei prodotti dedicati a scelte responsabili da un punto di vista ambientale sia nel comparto finanziari che in quello investimenti».